



CAI VEDUGGIO

Attività giovanili

ESCURSIONE

CORNELLO DEI TASSO – La “Via Mercatorum”

LOCALITA' DI PARTENZA	DIFFICOLTA'				
Camerata Cornello	E				

DESCRIZIONE PERCORSO

Vie di migranti, artisti, dei Tasso e di Arlecchino

Le vie storiche Mercatorum e Priula sono state lo strumento di incontro tra la Valle Brembana e l'Europa. Lungo queste strade, infatti, sono passati per secoli idee e merci, artisti e mercanti, nobili e persone comuni che si spostavano da un luogo all'altro in cerca di lavoro, di fortuna o semplicemente di un cambiamento. Basti ricordare, tra gli altri: i pittori Palma il Vecchio, Carlo Ceresa e i Baschenis l'architetto Mauro Codussi, la nobile famiglia Grataroli e la famiglia Tasso, che si affermò in Europa rivoluzionando il sistema postale.

Via Mercatorum

La Via Mercatorum, via dei mercanti, collegava Bergamo alla Valtellina salendo dalla bassa Val Seriana. Durante il Medioevo fu anche la strada privilegiata per le comunicazioni tra la Valle Brembana e Bergamo. Questa via univa alcuni tra i centri più importanti della Valle Brembana, come Dossena, in cui era presente la prima pieve della Valle che ebbe il ruolo di chiesa battesimale per tutto il territorio brembano, e Cornello, sede dell'unico mercato della media Valle Brembana fino alla prima metà del XV secolo. La Via Mercatorum non era una strada unica, ma comprendeva diverse arterie che si potevano percorrere esclusivamente a piedi o a cavallo e che si sviluppavano in quota. A partire dal Cinquecento iniziò la sua decadenza che culminò con la costruzione di un nuovo asse viario da Bergamo alla Valtellina: la Strada Priula.

CORNELLO DEI TASSO –ONETA-SENTINO-BRETTO-CORNELLO DEI TASSO

Percorso

Da Cornello dei Tasso seguire le indicazioni per Oneta. Da lì si prosegue poi in leggera salita, si attraversa la Valle dei Mulini e si giunge in una ventina di minuti alla piccola chiesa di Sant' Anna, situata circa a metà percorso. In breve si giunge al borgo di Oneta. Si prende la mulattiera che sale tra due case, si gira a destra e prosegue per Sentino. Dopo la piazzetta si lascia la strada asfaltata e si segue il tratturo verso destra che giunge a Costa dei Lupi dove si trova una fontana abbeveratoio. Il sentiero prosegue sotto volte porticate, scende, risale e giunge a Pradavalle. Da lì si prosegue lungo la mulattiera che arriva a un roccolo situato sul crinale che separa San Giovanni Bianco da Cornello dei Tasso, punto di sella che divide circa a metà il percorso. Lì ci sono due possibilità: lasciare sulla destra i roccoli, immettersi sulla strada sterrata che sale verso est (direzione Monte Cancervo) e proseguire verso la chiesa della località Pianca; oppure continuare verso Bretto, da dove è possibile salire alla Chiesa affrescata di San Ludovico di Tolosa e poi scendere verso il borgo di Cornello dei Tasso.